



Agroalimentare - Lollobrigida: "In Agea c'è stato un netto cambio di passo verso l'efficientamento"

Roma - 18 giu 2025 (Prima Notizia 24) "Con Crea e Ismea ha preso una nuova direzione. Questi tre pilastri devono essere orientati a rafforzare il sistema produttivo, a renderlo capace di creare

reddito per gli agricoltori".

“In Agea c'è stato un netto cambio di direzione verso un modello di efficientamento che era indispensabile per il settore primario, un settore che in 30 mesi è tornato a essere centrale rispetto alle politiche del Governo con cifre mai stanziate prima”. Così, a Roma, il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, concludendo la presentazione del primo rapporto annuale di Agea, l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura. Il fatto che l'agricoltura abbia di nuovo un ruolo da protagonista, ha evidenziato Lollobrigida, ha come conseguenza che “anche i suoi attori sono tornati ad esserlo. I tre pilastri del ministero, Agea, Crea e Ismea hanno preso una nuova direzione e devono essere orientati a rafforzare il sistema produttivo, a renderlo capace di creare reddito per gli agricoltori. Il progetto di Agea sta rispondendo a questa necessità”. Il Ministro ha riaffermato il no di Roma all'ipotesi di istituire un Fondo unico europeo, evidenziando che rispetto alla Pac “sarebbe una involuzione che metterebbe a rischio le politiche di carattere comunitario”. “Oggi – ha concluso Lollobrigida – impegniamo il 79% delle risorse del Masaf, nettamente superiore rispetto al 54% del passato. Abbiamo investito sulla sovranità alimentare e continueremo a farlo attraverso un modello di garanzia per i cittadini, le imprese ed i corpi intermedi, con una strategia che non sia più ideologica”.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 18 Giugno 2025